Attacco delle FARDC?

Almeno 24 civili sono stati uccisi in un attacco attribuito ai ribelli delle Forze Democratiche Alleate (ADF), nella notte tra giovedì e venerdì 6 novembre a Cantine-Aloya, una località situata a una sessantina di chilometri a ovest di Beni, nel Nord-Kivu. Anche diverse case e negozi sono stati dati alle fiamme, secondo fonti locali.

Secondo la società civile locale, gli assalitori hanno lanciato il loro attacco giovedì intorno alle 23, prendendo di mira diversi quartieri di Cantine-Aloya, tra cui Lubumbashi, Kananga e Yambi-Yaya, nonché il centro commerciale della località.

Il bilancio provvisorio riporta almeno 24 civili uccisi. Gli aggressori hanno anche dato fuoco a diverse case e negozi prima di ritirarsi nella foresta.

La mattina seguente, dopo l'attacco, le forze congiunte FARDC-UPDF, sostenute da combattenti Wazalendo, hanno lanciato operazioni di inseguimento per trovare gli autori di questa strage, affermano fonti locali.

Temendo nuove violenze, molti abitanti hanno lasciato le loro case per rifugiarsi a Mabalako, Kyatsaba e altre località vicine. Le attività socio-economiche sono rimaste paralizzate questo venerdì mattina a Cantine-Aloya.

La società civile deplora che gli allarmi di sicurezza lanciati negli ultimi giorni a proposito di movimenti sospetti nella zona non abbiano permesso di prevenire questo attacco mortale. Invita le autorità a rafforzare i dispositivi di sicurezza per proteggere meglio le popolazioni civili.

Fino a questo venerdì mattina, le FARDC non avevano ancora comunicato ufficialmente questo attacco.